



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 1980

Seduta del 20/06/2014

Presidente

ROBERTO MARONI

Assessori regionali MARIO MANTOVANI *Vice Presidente*

VALENTINA APREA

VIVIANA BECCALOSI

SIMONA BORDONALI

PAOLA BULBARELLI

MARIA CRISTINA CANTU'

CRISTINA CAPPELLINI

ALBERTO CAVALLI

GIOVANNI FAVA

MASSIMO GARAVAGLIA

MARIO MELAZZINI

MAURO PAROLINI

ANTONIO ROSSI

CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Marco Pilloni

Su proposta dell'Assessore Mario Mantovani

Oggetto

DETERMINAZIONI IN ORDINE AI REQUISITI DI ACCREDITAMENTO PER LE ATTIVITA' RIABILITATIVE (A SEGUITO DI PARERE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma1, l.r. n.17/2014:

I Dirigenti Luca Merlino Mauro Agnello

Il Direttore Generale Walter Bergamaschi

L'atto si compone di 16 pagine

di cui 12 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421”*;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 recante *“Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità”* e successive modifiche e integrazioni;

RICHIAMATE le seguenti deliberazione in materia di requisiti per l'accreditamento delle strutture sanitarie, con particolare riferimento alle attività riabilitative:

- DGR n. VI/38133 del 6 agosto 1998 *“Attuazione dell'art. 12, comma 3 e 4, della l.r. 11.7.1997 n. 31 Definizione di requisiti e indicatori per l'accreditamento delle strutture sanitarie”*;
- DGR n. VII/ 19883 del 16 dicembre 2004 *“Riordino della rete delle attività di riabilitazione”*;
- DGR n. VIII/501 del 4 agosto 2005 *“1° adempimento attuativo della DGR n. VII/19883 del 16/12/2004 Riordino della rete delle attività di riabilitazione”*;
- DGR n. VII/9014 del 20 febbraio 2009 *“Determinazioni in ordine al controllo delle prestazioni sanitarie ed ai requisiti di accreditamento”*;

VISTO l'accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 10 febbraio 2011, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 50 del 02.03.2011, contenente un Piano d'indirizzo sulla riabilitazione, il quale fornisce indicazioni sui criteri ed i requisiti dei vari *setting* riabilitativi;

TENUTO CONTO che la Medicina Riabilitativa si organizza per livelli di complessità in risposta a bisogni identificabili all'interno delle categorie di funzioni descritte nella classificazione ICF (International Classification of Functioning, Disability and Health) dell'OMS (non riconducibili esclusivamente a diagnosi nosologiche), si impone la necessità di definire ulteriori *setting* assistenziali, con riguardo alla Degenza di Alta Complessità Riabilitativa;

PRESO ATTO della:

- DGR n. X/1185 del 20 dicembre 2013 *“Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2014”* con quale la Giunta Regionale ha dettato le Regole per la gestione del Servizio Sanitario 2014, delineando le linee evolutive del sistema e, in particolare, ha espresso la necessità di revisionare il sistema dei requisiti autorizzativi e di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

accreditamento per le attività riabilitative;

- DGR n. X/1520 del 20 marzo 2014 “*Determinazioni in ordine ai requisiti di accreditamento per le attività riabilitative (Richiesta di parere alla Commissione Consiliare)*” con la quale, ai sensi dell'art. 9, comma 3, della L.r. 33/2009, la Giunta ha chiesto il parere della competente Commissione Consiliare in ordine all'Allegato A) “*Requisiti di accreditamento per la riabilitazione*”;

ACQUISITO il parere favorevole della Commissione Consiliare competente, espresso nella seduta del 15 aprile 2014, in ordine alla DGR X/1520 del 20 marzo 2014 con le seguenti raccomandazioni:

- che venga garantita la disponibilità di uno spazio per le attività dello psicologo e per le attività di rieducazione cognitiva, neuropsicologica e di psicologia clinica;
- che sia assicurata la funzione psicologica al fine di garantire la necessità nel PRI (Progetto Riabilitativo Individuale) per i pazienti;

RITENUTO, pertanto, opportuno procedere all'approvazione dell'allegato A) “*Requisiti di accreditamento per la riabilitazione*”, che contempla le raccomandazioni formulate dalla III Commissione Sanità e politiche Sociali, parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO di disporre che il processo di “riclassificazione” delle strutture operanti in Regione Lombardia venga avviato a partire dal 1° gennaio 2015;

VAGLIATE ed ASSUNTE come proprie le predette determinazioni;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate:

- 1) di approvare l'allegato A) “*Requisiti di accreditamento per la riabilitazione*”, parte integrante e sostanziale del presente atto, che tiene conto della



Regione Lombardia

LA GIUNTA

segunte nuova classificazione:

- Riabilitazione di alta complessità;
 - Riabilitazione intensiva;
 - Riabilitazione estensiva;
- 2) di disporre che il processo di "riclassificazione" delle strutture operanti in Regione Lombardia venga avviato a partire dal 1° gennaio 2015;
 - 3) di dare mandato alla Direzione Generale Salute ad assumere gli atti necessari all'attuazione del presente provvedimento;
 - 4) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURL e sul sito internet della Direzione Generale della Salute.

IL SEGRETARIO
MARCO PILLONI

REQUISITI DI ACCREDITAMENTO PER LA RIABILITAZIONE

AREA DEGENZA	
REQUISITI SPECIFICI DI ACCREDITAMENTO PER LA RIABILITAZIONE DI ALTA COMPLESSITA'	
Note:	
<i>(*) I requisiti 5-6-7 e 9 (solo per il piatto doccia complanare a pavimento) si applicano alle U.O. nuove o ai locali oggetto di interventi edilizi con opere murarie</i>	
<i>Laddove indicato, l'assolvimento dei requisiti per Area/Unità Operativa è vincolato alla relativa sostenibilità logistica ed organizzativa in aderenza a quanto già previsto dalla DGR n. 9014/09</i>	
1	L'area di degenza è strutturata in modo da garantire il rispetto della privacy dell'utente ed un adeguato comfort di tipo alberghiero?
2	Sono garantiti spazi comuni di raccordo tra le degenze e/o i servizi sanitari nei quali prevedere "utilities" per gli accompagnatori o visitatori nella struttura?
3	La camera di degenza a più posti letto ha una superficie netta di 9 mq per posto letto? (Nel computo dei metri quadri va considerato il locale di degenza ed eventuali locali accessori - servizio igienico, antibagno, disimpegno)
4	L'altezza dei locali accessori, nel caso in cui questi vengano inseriti nel computo della superficie della camera di degenza, è non inferiore al requisito previsto dai vigenti regolamenti per i locali con permanenza continua di persone?
5	Il 60% delle camere di degenza è dotata di due posti letto e del rimanente, non più del 30% è dotata al massimo di 4 posti letto? (*) vedi nota
6	Almeno il 10% delle camere di degenza della struttura ospedaliera è ad un solo posto letto? (*) vedi nota
7	Esiste almeno un servizio igienico per ogni camera? (*) vedi nota
8	Il servizio igienico ha una superficie minima netta di 2 mq?
9	Il servizio igienico è idoneo a pazienti con disabilità motoria? Essendo dotato per esempio di maniglie a muro per appoggio, di piatto doccia complanare al pavimento, (*) e di wc idoneo a disabili motori (con seduta a ferro di cavallo e con doccia su tubo flessibile) (*) vedi nota
10	Nei servizi igienici, qualora sia prevista aereazione forzata, il gradiente di pressione garantisce il deflusso dell'aria in uscita dal locale di degenza verso il servizio igienico?
11	La superficie minima netta del locale di degenza con più di 1 posto letto (nel cui computo non vanno considerati eventuali locali accessori - servizio igienico, antibagno, disimpegno) è di 7 mq per posto letto?
12	Esiste un locale per il deposito del materiale pulito?
13	Esiste un locale, in ogni piano di degenza, per il materiale sporco, dotato di vuotatoio e lavapadelle?
14	E' possibile l'accesso ad ogni letto per mezzo di sollevatore, deambulatore, carrozzina, o barella?
15	E' previsto in base al PRS un numero adeguato di camere che consentano il trasporto del paziente senza trasferimento dal letto di degenza?
16	Esiste nell'Area/ Unità Operativa un locale per visita e medicazioni dotato di lettino articolato e a sollevamento elettrico e/o idraulico?
17	Esiste nell'Area/Unità Operativa un locale/ spazio destinato al Coordinatore infermieristico e/o figure di coordinamento tecnico riabilitativo?
18	Esiste nell'Area/ Unità Operativa un locale/spazio, non ad uso esclusivo, per le attività dello Psicologo e/o dell'Assistente Sociale e/o per le attività di rieducazione ricognitiva, neuropsicologia e di psicologia clinica?
19	Esiste nell'Area/ Unità Operativa, un locale/ spazio per il personale infermieristico, sociosanitario e ausiliario?
20	Esiste nell'Area/ Unità Operativa un locale/ spazio per il Direttore/Responsabile di UO?
21	Esiste nell'Area/ Unità Operativa un locale/ spazio dedicato ai dirigenti medici?
22	Esiste nell'Area/ Unità Operativa un locale per soggiorno e pasto in comune proporzionato al volume delle attività in base al PRS?

23	Esiste, accessibile dall'interno della struttura, un locale/spazi per il deposito delle attrezzature tecnico-assistenziali, proporzionato al volume delle attività in base al PRS?
24	Esiste una tisaneria di Area/ Unità Operativa?
25	Esistono, per piano, servizi igienici per il personale, distinti da quelli per gli utenti e distinti da quelli per i visitatori e, ove possibile, distinti per genere?
26	Esiste nella struttura, per i visitatori almeno un bagno per disabili?
27	Esiste nell'Area/ Unità Operativa un'area/ locale di attesa per i visitatori proporzionato al volume delle attività?
28	Esiste nell'Area/ Unità Operativa un numero di bagni assistiti con vasca apribile o barella doccia, adeguato al volume delle attività ?
29	Per i ricoveri di pazienti in età evolutiva, ove previsti, sono previsti spazi di soggiorno e svago ad uso esclusivo dei bambini, in misura di almeno 20 mq per 20 posti letto, da incrementarsi in misura di 5 mq ogni ulteriori 10 posti letto o comunque proporzionato al volume delle attività?
30	Per i ricoveri di pazienti in età evolutiva, ove previsti, sono previsti due posti letto per camera, per tenere conto delle necessità di ospitare un genitore o altra figura di riferimento accanto al bambino?
31	Per i ricoverati in età evolutiva, ove previsti, esiste nell'edificio, uno spazio dedicato ad attività educative di almeno 9 mq o comunque proporzionato alla tipologia e volume di attività?
32	Esiste una palestra indivisa per l'esercizio terapeutico di almeno 40 mq per il trattamento contemporaneo di 5 pazienti, la cui superficie deve essere implementata di 5 mq per ogni paziente in più trattato contemporaneamente?
33	Le ulteriori aree di esercizio motorio terapeutico, se necessarie in relazione alla tipologia ed al volume delle attività, sono ripartite in locali ciascuno di dimensioni non inferiori a 9 mq?
34	Se necessari in relazione alla tipologia ed al volume delle attività, sono presenti locali per terapia occupazionale, logopedia, rieducazione cognitiva e attività di neuropsicologia e/o psicologia clinica ?
35	E' presente nell'edificio, in relazione alla tipologia di attività, un locale ove destinare, anche in via non esclusiva, l'attività di rieducazione sfinterica, dotato di servizio igienico esclusivo?
36	Esiste un impianto di illuminazione di emergenza?
37	Esiste un impianto di forza motrice con almeno una presa di alimentazione normale?
38	Esiste un impianto di gas medicali (prese vuoti e ossigeno)?
REQUISITI TECNOLOGICI	
A. REQUISITI TECNOLOGICI ASSISTENZIALI	
39	Sono disponibili materassi antidecubito, di differenti tipologie, in relazione alle necessità dei pazienti?
40	Sono presenti nell'Unità Operativa sistemi di monitoraggio di parametri vitali (almeno PA, FC, SatO2, ECG) completi di monitor e allarme acustico e trasmissione dell'allarme al personale di servizio, applicabili al letto del paziente, in numero di 1 ogni 10 posti-letto o comunque in numero adeguato alle attività svolte in base al PRS?
41	Si dispone, su ogni piano di degenza, di un carrello per la gestione della terapia, delle medicazioni, con eventuale strumentario chirurgico?
42	Si dispone su ogni piano di degenza di un carrello per la gestione dell'emergenza, completo di cardiomonitor con defibrillatore, unità di ventilazione manuale e bronco aspiratore?
43	Sono disponibili nella U.O. carrozzine di vario tipo, sistemi basculanti, sistemi di postura e ausili per la postura, sistemi pesa-persone per pazienti allettati e in carrozzina in numero adeguato alle attività svolte?
44	Nella Unità Operativa sono disponibili pompe infusionali, parenterali o enterali, in numero adeguato alle attività svolte?
45	Nell'Unità Operativa è presente una strumentazione impedenzometrica atta a stimare la composizione corporea?
46	Nella Unità Operativa sono disponibili ausili per le attività quotidiane per disabili motori (ad esempio set di posate modificate in numero proporzionato alle attività svolte)?
B. REQUISITI TECNOLOGICI /VALUTATIVI	
47	In relazione all'attività svolta è garantita l'attività di diagnostica e valutativa?
48	In relazione all'attività svolta è garantita:
	a)l'esecuzione di esami per la valutazione della funzionalità respiratoria
	b)il monitoraggio dei parametri vitali durante l'esercizio riabilitativo
	c)la valutazione della capacità di deglutizione

	d) la valutazione della funzionalità vescico-sfinterica
	e) la valutazione del circolo arterioso e venoso periferico
	f) la valutazione dei distretti articolari e muscolo tendinei
	g) la valutazione dei disturbi dell'equilibrio e del cammino
	h) la valutazione della forza muscolare
49	Sono disponibili nell'Unità Operativa ventilatori meccanici in relazione all'attività svolta?
50	Esiste nell'Unità Operativa un impianto di chiamata con segnalazione acustica e luminosa?
C. REQUISITI TECNOLOGICI PER L'ESERCIZIO TERAPEUTICO	
	La dotazione strumentale prevede in relazione all'attività svolta come declinata nel PRS:
	a) strumenti per la mobilizzazione degli arti
	b) strumenti per la verticalizzazione
	c) strumenti per il rinforzo muscolare
	d) strumenti per la elettrostimolazione antalgica o muscolare
51	e) strumenti per la riabilitazione del pavimento pelvico
	f) strumenti per il biofeedback elettromiografico
	g) strumenti elettromeccanici per la riabilitazione alla deambulazione
	h) strumenti per la rimozione delle secrezioni bronchiali
	i) ausili e ortesi personalizzate
	l) attrezzi portatili per l'esercizio terapeutico
REQUISITI ORGANIZZATIVI	
52	Nella Unità Operativa è presente un Direttore/Responsabile medico?
53	I medici dell'unità operativa garantiscono uno standard assistenziale di 35 minuti (misurata in minuto/paziente/die dal lunedì al venerdì)?
54	Nell'ambito orario 8.00-20.00, dal lunedì al venerdì è garantito il minutaggio di 35 minuti per ogni paziente?
55	E' prevista la presenza di medici dell'Unità Operativa non coinvolti nei turni di guardia interdivisionale anche il sabato, per complessive 4 ore?
56	E' garantita la presenza di un medico 24 ore al giorno ai sensi della DGR n. 9014/09?
57	E' stato predisposto un Progetto Riabilitativo di Struttura (P.R.S.), da aggiornare almeno ogni tre anni?
58	Il Progetto Riabilitativo di Struttura (P.R.S.) prevede procedure informative a garanzia della continuità assistenziale che tutelano il paziente nelle fasi di trasferimento da e verso la Unità Operativa?
59	Il Progetto Riabilitativo di Struttura prevede che siano declinate nel Progetto Riabilitativo Individuale procedure di monitoraggio dell'outcome del paziente per almeno 6 mesi dopo la dimissione per almeno il 50% dei pazienti dimessi?
60	E' stato predisposto e inserito in cartella clinica, per ciascun paziente, un Progetto Riabilitativo Individuale (P.R.I.), con i relativi programmi riabilitativi individuali (p.r.i.)?
61	Il P.R.I e i p.r.i. sono aggiornati periodicamente nel corso dell'episodio di cura?
62	Sono presenti, all'interno della struttura sanitaria, regimi riabilitativi in accreditamento con il SSN, sia in degenza sia ambulatoriale?
63	E' garantita la possibilità di prescrizione di ausili a carico del SSN presso il presidio se previsto dalla normativa vigente?
64	E' garantita, ove previsto dal PRS, la disponibilità dell'attività diagnostica neurofisiologica di EMG, PESS, PEM, EEG?
65	E' garantita, in relazione all'attività svolta, la consulenza dei seguenti specialisti (ove non siano già presenti le specializzazioni per i medici della UO): neurologo o neurofisiopatologo, internista, dietologo-nutrizionista, urologo, anestesista-rianimatore, cardiologo, pneumologo, neurochirurgo, ortopedico, oculista, otorinolaringoiatra, foniatra, infettivologo, psichiatra, chirurgo?
66	E' garantita la possibilità di personalizzare la dieta del paziente secondo necessità metaboliche o neuromotorie del paziente?
67	L'Unità Operativa è diretta da un medico con idonei requisiti anche in aderenza al Piano di Indirizzo per la riabilitazione vigente ?

68	I medici non apicali della Unità Operativa sono in possesso di idonei requisiti anche in aderenza al Piano di Indirizzo per la riabilitazione vigente ?
69	E' garantita la presenza del personale infermieristico sulle 24 ore?
70	La presenza infermieristica nelle ore notturne è non inferiore ad un terzo di quella prevista nelle ore diurne?
71	La composizione di équipes infermieristiche che prestino assistenza in più di una Unità Operativa è consentita solo all'interno di raggruppamenti di specialità omogenei per intensità delle cure erogate, al fine di garantire specifiche competenze nell'assistenza infermieristica?
72	L'assistenza infermieristica (misurata in minuto/paziente/die), erogata dall'infermiere, garantisce complessivamente uno standard assistenziale di 125 min/paziente/die? (Se l'organizzazione prevede un coordinatore infermieristico per UO queste unità possono rientrare nel conteggio del tempo infermieristico tranne che per una percentuale pari al 10% riservata a compiti organizzativi)
73	L'assistenza erogata dall'operatore socio-sanitario può rientrare nel minutaggio infermieristico, determinandone non oltre il 50%, mentre l'OTA per non oltre il 30%?
74	Gli operatori delle professioni sanitarie della riabilitazione con le qualifiche di fisioterapista, terapeuta occupazionale, logopedista, terapeuta della neuropsicomotricità, educatore, psicologo e dietista garantiscono nel complesso uno standard riabilitativo di trattamento individuale di almeno 500 min/paziente/settimana?
75	E' presente uno psicologo o un neuropsicologo per un minutaggio previsto dal PRS e dal PRI?
76	E' garantita la possibilità di colloqui psicoterapici, per pazienti e/o caregivers, per un minutaggio previsto dal PRS?
77	E' presente almeno un logopedista per un minutaggio previsto dal PRS?
78	E' presente almeno un terapeuta occupazionale (limitatamente all'età evolutiva, tale figura può essere sostituita da terapeuta della neuropsicomotricità o educatore) per un minutaggio previsto dal PRS?
79	È garantito per i pazienti l'accompagnamento alla dimissione raccordandosi con i servizi socio sanitari delle ASL?
80	L'attività tecnica della riabilitazione è organizzata per svolgersi per almeno 6 giorni su 7?

AREA DEGENZA**REQUISITI SPECIFICI DI ACCREDITAMENTO PER LA RIABILITAZIONE INTENSIVA****Note:**

(*) I requisiti 5-6-7 e 9 (solo per il piatto doccia complanare a pavimento) si applicano alle U.O. nuove o ai locali oggetto di interventi edilizi con opere murarie

Laddove indicato, l'assolvimento dei requisiti per Area/Unità Operativa è vincolato alla relativa sostenibilità logistica ed organizzativa in aderenza a quanto già previsto dalla DGR n. 9014/09

1	L'area di degenza è strutturata in modo da garantire il rispetto della privacy dell'utente ed un adeguato comfort di tipo alberghiero?
2	Sono garantiti spazi comuni di raccordo tra le degenze e/o i servizi sanitari nei quali prevedere "utilities" per gli accompagnatori o visitatori nella struttura?
3	La camera di degenza a più posti letto ha una superficie netta di 9 mq per posto letto? (Nel computo dei metri quadri va considerato il locale di degenza ed eventuali locali accessori - servizio igienico, antibagno, disimpegno)
4	L'altezza dei locali accessori, nel caso in cui questi vengano inseriti nel computo della superficie della camera di degenza, è non inferiore al requisito previsto dai vigenti regolamenti per i locali con permanenza continua di persone?
5	Il 50% delle camere di degenza è dotata di due posti letto e del rimanente, non più del 40% è dotata al massimo di 4 posti letto? (*) vedi nota
6	Almeno il 10% delle camere di degenza della struttura ospedaliera è ad un solo posto letto? (*) vedi nota
7	Esiste almeno un servizio igienico per ogni 4 posti-letto? (*) vedi nota
8	Il servizio igienico ha una superficie minima netta di 2 mq?
9	Il servizio igienico è idoneo a pazienti con disabilità motoria? Essendo dotato per esempio di maniglie a muro per appoggio, di piatto doccia complanare al pavimento, (*) e di wc idoneo a disabili motori (con seduta a ferro di cavallo e con doccia su tubo flessibile) (*) vedi nota
10	Nei servizi igienici, qualora sia prevista aereazione forzata, il gradiente di pressione garantisce il deflusso dell'aria in uscita dal locale di degenza verso il servizio igienico?
11	La superficie minima netta del locale di degenza con più di 1 posto letto (nel cui computo non vanno considerati eventuali locali accessori - servizio igienico, antibagno, disimpegno) è di 7 mq per posto letto?
12	Esiste un locale per il deposito del materiale pulito?
13	Esiste un locale, in ogni piano di degenza, per il materiale sporco, dotato di vuotatoio e lavapadelle?
14	E' possibile l'accesso ad ogni letto per mezzo di sollevatore, deambulatore, carrozzina, o barella?
15	E' previsto in base al PRS un numero adeguato di camere che consentano il trasporto del paziente senza trasferimento dal letto di degenza?
16	Esiste nell'Area/ Unità Operativa un locale per visita e medicazioni dotato di lettino articolato e a sollevamento elettrico e/o idraulico?
17	Esiste nell'Area/Unità Operativa un locale/ spazio destinato al Coordinatore infermieristico e/o figure di coordinamento tecnico riabilitativo?
18	Esiste nell'Area/ Unità Operativa un locale/spazio, non ad uso esclusivo, per le attività dello Psicologo e/o dell'Assistente Sociale e/o per le attività di rieducazione ricognitiva, neuropsicologia e di psicologia clinica?
19	Esiste nell'Area/ Unità Operativa, un locale/ spazio per il personale infermieristico, sociosanitario e ausiliario?
20	Esiste nell'Area/ Unità Operativa un locale/ spazio per il Direttore/Responsabile di UO?
21	Esiste nell'Area/ Unità Operativa un locale/ spazio dedicato ai dirigenti medici?
22	Esiste nell'Area/ Unità Operativa un locale per soggiorno e pasto in comune proporzionato al volume delle attività in base al PRS?
23	Esiste, accessibile dall'interno della struttura, un locale/spazi per il deposito delle attrezzature tecnico-assistenziali proporzionato al volume delle attività in base al PRS?

24	Esiste una tisaneria di Area/ Unità Operativa?
25	Esistono, per piano, servizi igienici per il personale, distinti da quelli per gli utenti e distinti da quelli per i visitatori e, ove possibile, distinti per genere?
26	Esiste nella struttura, per i visitatori almeno un bagno per disabili?
27	Esiste nell'Area/ Unità Operativa un'area/ locale di attesa per i visitatori proporzionato al volume delle attività?
28	Esiste nell'Area/ Unità Operativa un numero di bagni assistiti con vasca apribile o barella doccia, adeguato al volume delle attività ?
29	Per i ricoveri di pazienti in età evolutiva, ove previsti, sono previsti spazi di soggiorno e svago ad uso esclusivo dei bambini, in misura di almeno 20 mq per 20 posti letto, da incrementarsi in misura di 5 mq ogni ulteriori 10 posti letto o comunque proporzionato al volume delle attività?
30	Per i ricoveri di pazienti in età evolutiva, ove previsti, sono previsti due posti letto per camera, per tenere conto delle necessità di ospitare un genitore o altra figura di riferimento accanto al bambino?
31	Per i ricoverati in età evolutiva, ove previsti, esiste nell'edificio, uno spazio dedicato ad attività educative di almeno 9 mq o comunque proporzionato alla tipologia e volume di attività?
32	Esiste una palestra indivisa per l'esercizio terapeutico di almeno 40 mq per il trattamento contemporaneo di 5 pazienti, la cui superficie deve essere implementata di 5 mq per ogni paziente in più trattato contemporaneamente?
33	Le ulteriori aree di esercizio motorio terapeutico, se necessarie in relazione alla tipologia ed al volume delle attività, sono ripartite in locali ciascuno di dimensioni non inferiori a 9 mq?
34	Se necessari in relazione alla tipologia ed al volume delle attività, sono presenti locali per terapia occupazionale, logopedia, rieducazione cognitiva e attività di neuropsicologia e/o psicologia clinica?
35	E' presente nell'edificio, in relazione alla tipologia di attività, un locale ove destinare, anche in via non esclusiva, l'attività di rieducazione sfinterica, dotato di servizio igienico esclusivo?
36	Esiste un impianto di illuminazione di emergenza?
37	Esiste un impianto di forza motrice con almeno una presa di alimentazione normale?
38	Esiste un impianto di gas medicali (prese vuoti e ossigeno)?
REQUISITI TECNOLOGICI	
A. REQUISITI TECNOLOGICI ASSISTENZIALI	
39	Sono disponibili materassi antidecubito, di differenti tipologie, in relazione alle necessità dei pazienti?
40	Sono presenti nell'Unità Operativa sistemi di monitoraggio di parametri vitali (almeno PA, FC, SatO2, ECG) completi di monitor e allarme acustico e trasmissione dell'allarme al personale di servizio, applicabili al letto del paziente, in numero di 1 ogni 10 posti-letto o comunque in numero adeguato alle attività svolte in base al PRS?
41	Si dispone, su ogni piano di degenza, di un carrello per la gestione della terapia, delle medicazioni, con eventuale strumentario chirurgico?
42	Si dispone su ogni piano di degenza di un carrello per la gestione dell'emergenza, completo di cardiomonitor con defibrillatore, unità di ventilazione manuale e bronco aspiratore?
43	Sono disponibili nella U.O. carrozzine di vario tipo, sistemi basculanti, sistemi di postura e ausili per la postura, sistemi pesa-persone per pazienti allettati e in carrozzina in numero adeguato alle attività svolte?
44	Nella Unità Operativa sono disponibili pompe infusionali, parenterali o enterali, in numero adeguato alle attività svolte?
45	Nell'Unità Operativa è presente una strumentazione impedenzometrica atta a stimare la composizione corporea?
46	Nella Unità Operativa sono disponibili ausili per le attività quotidiane per disabili motori (ad esempio set di posate modificate in numero proporzionato alle attività svolte)?
B. REQUISITI TECNOLOGICI/VALUTATIVI	
47	In relazione all'attività svolta è garantita l'attività di diagnostica e valutativa?
48	In relazione all'attività svolta è garantita:
	a)l'esecuzione di esami per la valutazione della funzionalità respiratoria
	b)il monitoraggio dei parametri vitali durante l'esercizio riabilitativo
	c)la valutazione della capacità di deglutizione
	d) la valutazione della funzionalità vescico-sfinterica
	e) la valutazione del circolo arterioso e venoso periferico
f) la valutazione dei distretti articolari e muscolo tendinei	

	g) la valutazione dei disturbi dell'equilibrio e del cammino
	h) la valutazione della forza muscolare
49	Sono disponibili nell'Unità Operativa ventilatori meccanici in relazione all'attività svolta?
50	Esiste nell'Unità Operativa un impianto di chiamata con segnalazione acustica e luminosa?
C. REQUISITI TECNOLOGICI PER L'ESERCIZIO TERAPEUTICO	
	La dotazione strumentale prevede in relazione all'attività svolta come declinata nel PRS:
	a) strumenti per la mobilizzazione degli arti
	b) strumenti per la verticalizzazione
	c) strumenti per il rinforzo muscolare
	d) strumenti per la elettrostimolazione antalgica o muscolare
51	e) strumenti per la riabilitazione del pavimento pelvico
	f) strumenti per il biofeedback elettromiografico
	g) strumenti elettromeccanici per la riabilitazione alla deambulazione
	h) strumenti per la rimozione delle secrezioni bronchiali
	i) ausili e ortesi personalizzate
	l) attrezzi portatili per l'esercizio terapeutico
REQUISITI ORGANIZZATIVI	
52	Nella Unità Operativa è presente un Direttore/Responsabile medico?
53	I medici dell'unità operativa garantiscono uno standard assistenziale di 30 minuti (misurata in minuto/paziente/die dal lunedì al venerdì)?
54	Nell'ambito orario 8.00-20.00, dal lunedì al venerdì è garantito il minutaggio di 30 minuti per ogni paziente?
55	E' prevista la presenza di medici dell'Unità Operativa non coinvolti nei turni di guardia interdivisionale anche il sabato, per complessive 4 ore?
56	E' garantita la presenza di un medico 24 ore al giorno, ai sensi della DGR n. 9014/09?
57	E' stato predisposto un Progetto Riabilitativo di Struttura (P.R.S.), da aggiornare almeno ogni tre anni?
58	Il Progetto Riabilitativo di Struttura (P.R.S.) prevede procedure informative a garanzia della continuità assistenziale che tutelano il paziente nelle fasi di trasferimento da e verso la Unità Operativa?
59	Il Progetto Riabilitativo di Struttura prevede che siano declinate nel Progetto Riabilitativo Individuale procedure di monitoraggio dell'outcome del paziente per almeno 6 mesi dopo la dimissione per almeno il 50% dei pazienti dimessi?
60	E' stato predisposto e inserito in cartella clinica, per ciascun paziente, un Progetto Riabilitativo Individuale (P.R.I.), con i relativi programmi riabilitativi individuali (p.r.i.)?
61	Il P.R.I e i p.r.i. sono aggiornati periodicamente nel corso dell'episodio di cura?
62	Sono presenti, all'interno della struttura sanitaria, regimi riabilitativi in accreditamento con il SSN, sia in degenza sia ambulatoriale?
63	E' garantita la possibilità di prescrizione di ausili a carico del SSN presso il presidio se previsto dalla normativa vigente?
64	E' garantita, ove previsto dal PRS, la disponibilità dell'attività diagnostica neurofisiologica di EMG, PESS, PEM, EEG?
65	E' garantita, in relazione all'attività svolta, la consulenza dei seguenti specialisti (ove non siano già presenti le specializzazioni per i medici della UO): neurologo o neurofisiopatologo, internista, dietologo-nutrizionista, urologo, anestesista-rianimatore, cardiologo, pneumologo, neurochirurgo, ortopedico, oculista, otorinolaringoiatra, foniatra, infettivologo, psichiatra, chirurgo?
66	E' garantita la possibilità di personalizzare la dieta del paziente secondo necessità metaboliche o neuromotorie del paziente?
67	L'Unità Operativa è diretta da un medico con idonei requisiti anche in aderenza al Piano di Indirizzo per la riabilitazione vigente ?
68	I medici non apicali della Unità Operativa sono in possesso di idonei requisiti anche in aderenza al Piano di Indirizzo per la riabilitazione vigente ?
69	E' garantita la presenza del personale infermieristico sulle 24 ore?

70	La presenza infermieristica nelle ore notturne è non inferiore ad un terzo di quella prevista nelle ore diurne?
71	La composizione di équipes infermieristiche che prestino assistenza in più di una Unità Operativa è consentita solo all'interno di raggruppamenti di specialità omogenei per intensità delle cure erogate, al fine di garantire specifiche competenze nell'assistenza infermieristica?
72	L'assistenza infermieristica (misurata in minuto/paziente/die), erogata dall'infermiere, garantisce complessivamente uno standard assistenziale di 110 min/paziente/die? (se l'organizzazione prevede un coordinatore infermieristico per UO queste unità possono rientrare nel conteggio del tempo infermieristico tranne che per una percentuale pari al 10% riservata a compiti organizzativi).
73	L'assistenza erogata dall'operatore socio-sanitario può rientrare nel minutaggio infermieristico determinandone non oltre il 50%, mentre l'OTA per non oltre il 30%?
74	Gli operatori delle professioni sanitarie della riabilitazione con le qualifiche di fisioterapista, terapeuta occupazionale, logopedista, terapeuta della neuropsicomotricità, educatore, psicologo e dietista garantiscono nel complesso uno standard riabilitativo di trattamento individuale di almeno 380 min/paziente/settimana?
75	E' presente uno psicologo o un neuropsicologo per un minutaggio previsto dal PRS e dal PRI?
76	E' garantita la possibilità di colloqui psicoterapici, per pazienti e/o caregivers, per un minutaggio previsto dal PRS?
77	E' presente almeno un logopedista per un minutaggio previsto dal PRS?
78	E' presente almeno un terapeuta occupazionale (limitatamente all'età evolutiva, tale figura può essere sostituita da terapeuta della neuropsicomotricità o educatore) per un minutaggio previsto dal PRS?
79	È garantito per i pazienti l'accompagnamento alla dimissione raccordandosi con i servizi socio sanitari delle ASL?
80	L'attività tecnica della riabilitazione è organizzata per svolgersi per almeno 6 giorni su 7?

AREA DEGENZA	
REQUISITI SPECIFICI DI ACCREDITAMENTO PER LA RIABILITAZIONE ESTENSIVA	
Note:	
<i>(*) I requisiti 5-6-7 e 9 (solo per il piatto doccia complanare a pavimento) si applicano alle U.O. nuove o ai locali oggetto di interventi edilizi con opere murarie</i>	
<i>Laddove indicato, l'assolvimento dei requisiti per Area/Unità Operativa è vincolato alla relativa sostenibilità logistica ed organizzativa in aderenza a quanto già previsto dalla DGR n. 9014/09</i>	
1	L'area di degenza è strutturata in modo da garantire il rispetto della privacy dell'utente ed un adeguato comfort di tipo alberghiero?
2	Sono garantiti spazi comuni di raccordo tra le degenze e/o i servizi sanitari nei quali prevedere "utilities" per gli accompagnatori o visitatori nella struttura?
3	La camera di degenza a più posti letto ha una superficie netta di 9 mq per posto letto? (Nel computo dei metri quadri va considerato il locale di degenza ed eventuali locali accessori - servizio igienico, antibagno, disimpegno)
4	L'altezza dei locali accessori, nel caso in cui questi vengano inseriti nel computo della superficie della camera di degenza, è non inferiore al requisito previsto dai vigenti regolamenti per i locali con permanenza continua di persone?
5	Il 50% delle camere di degenza è dotata di due posti letto e del rimanente, non più del 40% è dotata al massimo di 4 posti letto? (*) vedi nota
6	Almeno il 10% delle camere di degenza della struttura ospedaliera è ad un solo posto letto? (*) vedi nota
7	Esiste almeno un servizio igienico per ogni 4 posti-letto? (*) vedi nota
8	Il servizio igienico ha una superficie minima netta di 2 mq?
9	Il servizio igienico è idoneo a pazienti con disabilità motoria? Essendo dotato per esempio di maniglie a muro per appoggio, di piatto doccia complanare al pavimento, (*) e di wc idoneo a disabili motori (con seduta a ferro di cavallo e con doccia su tubo flessibile) (*) vedi nota
10	Nei servizi igienici, qualora sia prevista aereazione forzata, il gradiente di pressione garantisce il deflusso dell'aria in uscita dal locale di degenza verso il servizio igienico?
11	La superficie minima netta del locale di degenza con più di 1 posto letto (nel cui computo non vanno considerati eventuali locali accessori - servizio igienico, antibagno, disimpegno) è di 7 mq per posto letto?
12	Esiste un locale per il deposito del materiale pulito?
13	Esiste un locale, in ogni piano di degenza, per il materiale sporco, dotato di vuotatoio e lavapadelle?
14	E' possibile l'accesso ad ogni letto per mezzo di sollevatore, deambulatore, carrozzina, o barella?
15	E' previsto in base al PRS, un numero adeguato di camere che consentano il trasporto del paziente senza trasferimento dal letto di degenza?
16	Esiste nell'Area/ Unità Operativa un locale per visita e medicazioni dotato di lettino articolato e a sollevamento elettrico e/o idraulico?
17	Esiste nell'Area/Unità Operativa un locale/spazio destinato al Coordinatore Infermieristico e/o figure di coordinamento tecnico riabilitativo?
18	Esiste nell'Area/ Unità Operativa un locale/spazio, non ad uso esclusivo, per le attività dello Psicologo e/o dell'Assistente Sociale e/o per le attività di rieducazione ricognitiva, neuropsicologia e di psicologia clinica?
19	Esiste nell'Area/ Unità Operativa, un locale/ spazio per il personale infermieristico, sociosanitario e ausiliario?
20	Esiste nell'Area/Unità Operativa un locale/spazio per il Direttore/Responsabile di UO?
21	Esiste nell'Area/ Unità Operativa un locale/ spazio dedicato ai dirigenti medici?
22	Esiste nell'Area/ Unità Operativa un locale per soggiorno e pasto in comune proporzionato al volume delle attività in base al PRS?
23	Esiste, accessibile dall'interno della struttura, un locale/spazi per il deposito delle attrezzature tecnico-assistenziali, proporzionato al volume delle attività in base al PRS?
24	Esiste una tisaneria di Area / Unità Operativa?

25	Esistono, per piano, servizi igienici per il personale, distinti da quelli per gli utenti e distinti da quelli per i visitatori e, ove possibile, distinti per genere?
26	Esiste nella struttura, per i visitatori almeno un bagno per disabili?
27	Esiste nell'Area/ Unità Operativa un'area/ locale di attesa per i visitatori proporzionato al volume delle attività?
28	Esiste nell'Area/ Unità Operativa un numero di bagni assistiti con vasca apribile o barella doccia, adeguato al volume delle attività ?
29	Per i ricoveri di pazienti in età evolutiva, ove previsti, sono previsti spazi di soggiorno e svago ad uso esclusivo dei bambini, in misura di almeno 20 mq per 20 posti letto, da incrementarsi in misura di 5 mq ogni ulteriori 10 posti letto o comunque proporzionato al volume delle attività?
30	Per i ricoveri di pazienti in età evolutiva, ove previsti, sono previsti due posti letto per camera, per tenere conto delle necessità di ospitare un genitore o altra figura di riferimento accanto al bambino?
31	Per i ricoverati in età evolutiva, ove previsti, esiste nell'edificio, uno spazio dedicato ad attività educative di almeno 9 mq o comunque proporzionato alla tipologia e volume di attività?
32	Esiste una palestra indivisa per l'esercizio terapeutico di almeno 40 mq per il trattamento contemporaneo di 5 pazienti, la cui superficie deve essere implementata di 5 mq per ogni paziente in più trattato contemporaneamente?
33	Le ulteriori aree di esercizio motorio terapeutico, se necessarie in relazione alla tipologia ed al volume delle attività, sono ripartite in locali ciascuno di dimensioni non inferiori a 9 mq?
34	Esiste un impianto di illuminazione di emergenza?
35	Esiste un impianto di forza motrice con almeno una presa di alimentazione normale?
36	Esiste un impianto di gas medicali (prese vuoti e ossigeno)?
REQUISITI TECNOLOGICI	
A. REQUISITI TECNOLOGICI ASSISTENZIALI	
37	Sono disponibili materassi antidecubito, di differenti tipologie, in relazione alle necessità dei pazienti?
38	Sono presenti nell'Unità Operativa sistemi di monitoraggio di parametri vitali (almeno PA, FC, SatO2, ECG) completi di monitor e allarme acustico e trasmissione dell'allarme al personale di servizio, applicabili al letto del paziente, in numero di 1 ogni 10 posti-letto o comunque in numero adeguato alle attività svolte in base al PRS?
39	Si dispone, su ogni piano di degenza, di un carrello per la gestione della terapia, delle medicazioni, con eventuale strumentario chirurgico?
40	Si dispone su ogni piano di degenza di un carrello per la gestione dell'emergenza, completo di cardiomonitor con defibrillatore, unità di ventilazione manuale e bronco aspiratore?
41	Sono disponibili nella U.O carrozzine di vario tipo, sistemi basculanti, sistemi di postura e ausili per la postura, sistemi pesa-persone per pazienti allettati e in carrozzina in numero adeguato alle attività svolte?
42	Nella Unità Operativa sono disponibili pompe infusionali, parenterali o enterali, in numero adeguato alle attività svolte?
43	Nell'Unità Operativa è presente una strumentazione impedenzometrica atta a stimare la composizione corporea?
44	Nella Unità Operativa sono disponibili ausili per le attività quotidiane per disabili motori (ad esempio set di posate modificate in numero proporzionato alle attività svolte)?
B. REQUISITI TECNOLOGICI /VALUTATIVI	
45	In relazione all'attività svolta è garantita l'attività di diagnostica e valutativa?
46	In relazione all'attività svolta è garantita:
	a)l'esecuzione di esami per la valutazione della funzionalità respiratoria
	b)il monitoraggio dei parametri vitali durante l'esercizio riabilitativo
	c)la valutazione della capacità di deglutizione
	d) la valutazione della funzionalità vescico-sfinterica
	e) la valutazione del circolo arterioso e venoso periferico
f) la valutazione dei distretti articolari e muscolo tendinei	

	g) la valutazione dei disturbi dell'equilibrio e del cammino
	h) la valutazione della forza muscolare
47	Sono disponibili nell'Unità Operativa ventilatori meccanici in relazione all'attività svolta?
48	Esiste nell'Unità Operativa un impianto di chiamata con segnalazione acustica e luminosa?
C. REQUISITI TECNOLOGICI PER L'ESERCIZIO TERAPEUTICO	
	La dotazione strumentale prevede in relazione all'attività svolta come declinata nel PRS:
	a) strumenti per la mobilizzazione degli arti
	b) strumenti per la verticalizzazione
	c) strumenti per il rinforzo muscolare
	d) strumenti per la elettrostimolazione antalgica o muscolare
49	e) strumenti per la riabilitazione del pavimento pelvico
	f) strumenti per il biofeedback elettromiografico
	g) strumenti elettromeccanici per la riabilitazione alla deambulazione
	h) strumenti per la rimozione delle secrezioni bronchiali
	i) ausili e ortesi personalizzate
	l) attrezzi portatili per l'esercizio terapeutico
REQUISITI ORGANIZZATIVI	
50	Nella Unità Operativa è presente un Direttore/Responsabile medico?
51	I medici dell'unità operativa garantiscono uno standard assistenziale di 20 minuti (misurata in minuto/paziente/die dal lunedì al venerdì)?
52	Nell'ambito orario 8.00-20.00, dal lunedì al venerdì è garantito il minutaggio di 20 minuti per ogni paziente?
53	E' prevista la presenza di un medico dell'Unità Operativa non coinvolto nei turni di guardia interdivisionale anche il sabato, per almeno 4 ore?
54	E' garantita la presenza di un medico 24 ore al giorno ai sensi della DGR n. 9014/09?
55	E' stato predisposto un Progetto Riabilitativo di Struttura (P.R.S.), da aggiornare almeno ogni tre anni?
56	Il Progetto Riabilitativo di Struttura (P.R.S.) prevede procedure informative a garanzia della continuità assistenziale che tutelano il paziente nelle fasi di trasferimento da e verso la Unità Operativa?
57	E' stato predisposto e inserito in cartella clinica, per ciascun paziente, un Progetto Riabilitativo Individuale (P.R.I.), con i relativi programmi riabilitativi individuali (p.r.i.)?
58	Il P.R.I e i p.r.i. sono aggiornati periodicamente nel corso dell'episodio di cura?
59	Sono presenti, all'interno della struttura sanitaria, regimi riabilitativi in accreditamento con il SSN, sia in degenza sia ambulatoriale?
60	E' garantita la possibilità di prescrizione di ausili a carico del SSN presso il presidio se previsto dalla normativa vigente?
61	E' garantita la possibilità di personalizzare la dieta del paziente secondo necessità metaboliche o neuromotorie del paziente?
62	L'Unità Operativa è diretta da un medico con idonei requisiti anche in aderenza al Piano di Indirizzo per la riabilitazione vigente ?
63	I medici non apicali della Unità Operativa sono in possesso di idonei requisiti anche in aderenza al Piano di Indirizzo per la riabilitazione vigente ?
64	E' garantita la presenza del personale infermieristico sulle 24 ore?
65	La presenza infermieristica nelle ore notturne è non inferiore ad un terzo di quella prevista nelle ore diurne?
66	La composizione di équipes infermieristiche che prestino assistenza in più di una Unità Operativa è consentita solo all'interno di raggruppamenti di specialità omogenei per intensità delle cure erogate, al fine di garantire specifiche competenze nell'assistenza infermieristica?
67	L'assistenza infermieristica (misurata in minuto/paziente/die), erogata dall'infermiere, garantisce complessivamente uno standard assistenziale di 110 min/paziente/die? (se l'organizzazione prevede un coordinatore infermieristico per UO, queste unità possono rientrare nel conteggio del tempo infermieristico tranne che per una percentuale pari al 10% riservata a compiti organizzativi)

68	L'assistenza erogata dall'operatore socio-sanitario può rientrare nel minutaggio infermieristico determinandone non oltre il 50%, mentre l'OTA per non oltre il 30%?
69	Gli operatori delle professioni sanitarie della riabilitazione con le qualifiche di fisioterapista, terapeuta occupazionale, logopedista, terapeuta della neuropsicomotricità, educatore, psicologo e dietista garantiscono nel complesso uno standard riabilitativo di trattamento individuale di almeno 220 min/paziente/settimana?
70	E' presente uno psicologo o un neuropsicologo per un minutaggio previsto dal PRS e dal PRI?
71	E' garantita la possibilità di colloqui psicoterapici, per pazienti e/o caregivers, per un minutaggio previsto dal PRS?
72	E' presente almeno un logopedista per un minutaggio previsto dal PRS?
73	E' presente almeno un terapeuta occupazionale (limitatamente all'età evolutiva, tale figura può essere sostituita da terapeuta della neuropsicomotricità o educatore) per un minutaggio previsto dal PRS?
74	È garantito per i pazienti l'accompagnamento alla dimissione raccordandosi con i servizi socio sanitari delle ASL?
75	L'attività tecnica della riabilitazione è organizzata per svolgersi per almeno 5 giorni su 7?